

Nel capoluogo si rinnova la Provincia Elezioni anche in 16 paesi e cittadine del comprensorio Nuovo sindaco a Civitacastellana, Acquapendente, Orte Dappertutto il Pds non collabora più con la Dc ma a sinistra

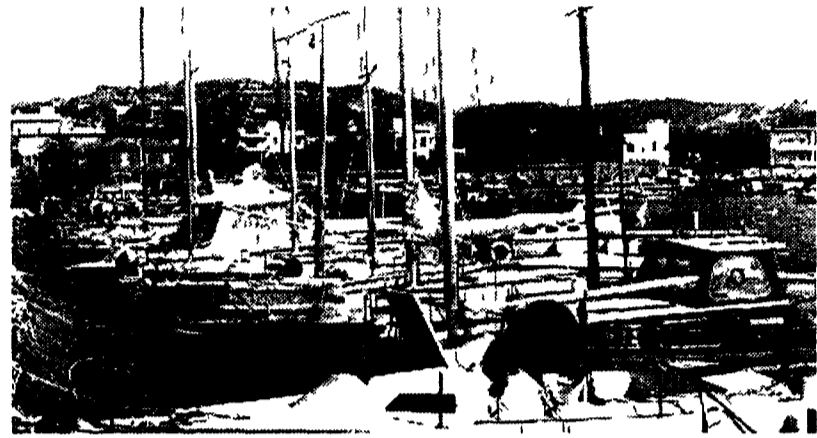
Viterbo come laboratorio delle nuove alleanze

Doppio voto, il 6 giugno, a Viterbo si rinnova l'amministrazione provinciale e votano per il sindaco e la Giunta 16 comuni, tra i quali la «roccaforte rossa» Civitacastellana, patria della ceramica, Acquapendente, Orte, Caprarola, Valentano, Vitorchiano Dappertutto il Pds ha chiuso l'esperienza di governo con la Dc ed ha scelto coalizioni di sinistra, da Rifondazione al Psdi

SILVIO SERANGELI

Doppio voto il 6 giugno nel comprensorio di Viterbo Rinnovo del Consiglio provinciale e scelta del nuovo sindaco in 16 comuni. Soltanto in uno Civitacastellana si vota con il sistema maggioritario a doppio turno. Tazze piatte e servizi sanitari: 16mila abitanti della cittadina falisca vivono soprattutto dell'industria ceramica e dell'artigianato ad essa collegato. In secondo piano l'agricoltura. Più di 3.000 sono gli addetti alla produzione di ceramica: igienico-sanitaria stoviglie e piastrelle con il primato del 70% del prodotto nazionale delle stoviglie e del 40% dei sanitari. Un settore in crisi con il taglio netto negli ultimi anni di mille lavoratori e senza prospettive sull'intero indotto. La disoccupazione giovanile, il rilancio di uno dei poli industriali più importanti della regione lo sviluppo del settore turistico sono i temi che infiammano la campagna elettorale della roccaforte rossa della provincia di Viterbo. L'impegno per un governo delle sinistre è alla base del programma del Pds. «Occorre uno sforzo unitario un'azione congiunta per conservare le conquiste nei servizi sociali e confermare la trasparenza amministrativa di questi anni», dichiara

il candidato a sindaco della Quercia Ermanno Santini, 44 anni insegnante e assessore alla cultura negli ultimi dieci anni. Otto le liste in lizza al primo turno. Il Pds si presenta appiattito con il Pci con dieci indipendenti e il rispetto della percentuale nella rappresentanza dei due sessi. La Dc si propone con la lista civica «Partecipazione e cambiamento». Ma il rinnovamento del segretario Martinazzoli qui non è mai arrivato. Candidato a sindaco è infatti il consigliere «a vita» Mario Boschi espressione dello Scudocrociato di Andreotti e Sbardella con il supporto di un candidato del Psdi e di uno del Pli. Gli esclusi hanno dato vita alla lista «Civita insieme» composta da alcuni vecchi consiglieri dc ed indipendenti. Candidata a sindaco Vera Intri. Lista incompleta per il Psi che propone alla carica di primo cittadino l'ex assessore allo sport Angelo Pescitelli. I Verdi candidano lo studente Gianluca Cervi. Rifondazione comunista ha scelto l'operaio ceramista Angelo Albani. I numeri delle elezioni più recenti danno un vantaggio consistente alla sinistra per il secondo turno. Più complessa la situazione negli altri 15 comuni con una miriade



Una immagine di Viterbo sotto il portico di Santa Marinella (foto di Alberto Pasi)

de di liste e un dato costante la chiusura dell'esperienza di governo con la Dc e la scelta a sinistra del Pds. Sotto il simbolo della Vanga e del Vaso della Stella e Vasanello il Pds è in lista insieme a Rifondazione e Psdi. Stessa scelta con l'aggiunta dei liberali per Caprarola. Ad Orte «Alleanza democratica di sinistra» comprende Pds Rifondazione Pci Pli e alcuni esponenti del Psi «Sinistra unita» è la lista civica che ad Acquapendente vede insieme Pds Rifondazione Pci Psd Socialisti Pci Pds insieme a Valentano Pds Pci Psdi Psi e Rifondazione uniti a Vitorchiano. «È un messaggio chiaro agli elettori per un governo trasparente a fianco del mondo del lavoro e della produzione contro la vecchia Dc di Sbardella e Andreotti». Commenta Antonio Capaldi segretario della Federazione di Viterbo del Pds.

CERVETERI. Quattro comuni al voto il 6 giugno nel comprensorio a nord di Roma. Per Santa Marinella Canale Monterano e Tolfa una scelta secca al primo turno. Ballottaggio per Cerveteri con il sostegno del nuovo sindaco un voto che sembra un referendum sulla variante al piano regolatore su cui è stata battaglia nella cittadina etrusca negli ultimi cinque anni. Cementificatori - veri e falsi - modernizzatori e tutori dell'ambiente si scontrano in una campagna elettorale senza esclusione di colpi con dieci liste in lizza e 188 candidati a disputarsi i venti seggi del Consiglio comunale. Otto gli aspiranti alla carica di sindaco con il Pds che già dal primo turno presenta insieme al Pci l'assessore uscente Erio Murolo mentre la lista civica socialista e il Psdi propongono il candidato comune Lamberto Ramazzotti. Il Pds di Cerveteri taglia corto sulle polemiche suscitate dal sostegno fornito alla variante dell'88. «La proposta degli architetti è sovradimensionata interferisce con zone del territorio che vanno salvaguardate», dice il segretario di sezione Enzo Medai. «Ma occorre uno strumento urbanistico che affronti i problemi reali. A Cerveteri

è un solo albergo, quale futuro può avere il settore turistico? Troppi dunque i quattro milioni di metri cubi previsti dalla variante. Ma sul tappeto ci sono altre questioni come il mancato avvio del Parco Archeologico e la crisi del settore agricolo nelle frazioni. Il futuro assetto di Cerveteri, di questo si discute nelle piazze e nei comizi volanti che caratterizzano la campagna elettorale. Molte fratture nei partiti tradizionali. Si presenta divisa la Dc per l'applicazione delle regole dettate da Martinazzoli che hanno costretto ad uscire di scena la grande maggioranza dei vecchi consiglieri con posizioni contrastanti sulla variante. I fautori dei progetti dell'88 e perduti che vorrebbero un intervento meno massiccio sul territorio. Candidato a sindaco per lo Scudocrociato è Roberto Luchetti che ha guidato la coalizione uscente con Pds e Psdi. L'effetto variante spiega anche l'abbandono della Quercia da parte del consigliere uscente Rita Lucanni che non ha trovato l'accordo con Verdi e Rifondazione e si è dovuta inventare una lista tutta sua. «L'orologio con lo slogan «Ritorniamo all'ora legale» «Nuova generazione» è la lista di difficile

Scelta secca per tre a Nord di Roma: S. Marinella, C. Monterano e Tolfa

Cerveteri amletica «Variante sì o no» per dieci liste

collocazione presentata dai giovani della frazione di Vakanneto con la candidatura a sindaco di Andrea Cacchione. Verdi, Rifondazione e Rete sono decisamente contro la variante e presentano nella lista «Rinnovamento» Giovanni Mundula un indipendente. La Lega si presenta con candidati residenti soprattutto a Cerenova e Due Casette. L'Msi candida a sindaco il consigliere uscente Filippo Pergentoli. «Con noi per cambiare» è la lista in cui confluisce il Psi. Candidato a sindaco in società con il Psdi Lamberto Ramazzotti ex Fuan. ex Psdi ora Psi schierato contro la variante. Molti dicono solo a parole. Quattro liste in lizza a Santa Marinella. Il Pds si presenta con Psi e Verdi in «Alleanza per il progresso» la Dc insieme al Psdi. Rifondazione e una lista giovanile completano il campo. A Canale Monterano si contrappongono la lista del sindaco piadessino Mario D'Aiuto - con indipendenti e Verdi - e una lista civica con Dc e Psi. Infine a Tolfa il Pds si presenta con Rifondazione la Dc con alcuni socialisti. La terza forza è una lista civica che candida a sindaco Pino Cascianelli. ex Psdi senza nuova collocazione. □ S.Ser

Dc e Psi in crisi sotto il cielo di Frosinone

A Cassino socialisti esclusi Lista in forse per lo scudocrociato Sondaggio: gli elettori ciociari sceglieranno il nuovo Crescerà molto l'assenteismo

MONICA FONTANA

FROSINONE. Il sei giugno saranno chiamati alle urne anche i comuni di Anagni e Ferentino due grossi centri del frusinate che hanno nel loro territorio una buona parte delle fabbriche presenti in Ciociaria. Un vero polo industriale insomma che raccoglie circa la metà dei posti di lavoro distribuiti in multinazionali come la Bristol Mayer Squibb, la Videocolor e la Henkel ed in piccole e medie imprese. Ad Anagni comune in cui il Pds ammini-

stra si è costituito un cartello tra le forze laiche e di sinistra e il candidato sindaco Bruno Cicconi ha anche il sostegno di Psi Psdi Rifondazione Pri e dalla lista civica «Città e territorio». L'obiettivo è quello di evitare il secondo turno. Visto che questa aggregazione ha già avuto in passato il 65% dei consensi. La Democrazia Cristiana presenta come candidato sindaco Pier Luigi Passa nel segno della tradizione. Passa è già stato sindaco. Inossidabile

Passa, nonostante i contrasti interni alla Dc abbiano rinnovato in profondità il partito, anche ad Anagni. La difficoltà della Democrazia Cristiana anagnina è tale che non si riuscivano a trovare le 250 firme per la presentazione della lista. Ci sono stati anche dei divorzi in casa Dc. Gli esclusi dalla competizione hanno deciso di appoggiare la lista del senatore missino Miservilla. Altra lista in competizione per le amministrative del 6 giugno è la Rete, capeggiata da Elio Ambrosetti. I problemi di Anagni sono grossi. 180 lavoratori in lista di mobilità alla Squibb e minacce di cassa integrazione alla Videocolor. A Ferentino la situazione delle liste appare più complicata. Sono in tutto nove. A sinistra c'è un cartello che fa convergere i propri voti su un unico candidato a sindaco. Fabio Schietroma. La coalizione è formata da Pds Psi Psdi Pri e Popolari. Senza alleati come

presentazione della lista. Esclusione che appare tanto più clamorosa se si pensa che Cassino ha sempre rappresentato una roccaforte per il Psi. Anche grazie ai voti del suo esponente più noto Giuseppe Palotta attualmente vice presidente della giunta del Lazio. Il maggior imputato della scomparsa del partito dalla competizione elettorale sembra essere proprio Peppino Palotta. L'ex segretario provinciale del Psi Michele Leva ed alcuni ex consiglieri comunali hanno inoltrato richiesta formale di espulsione per Palotta e il commissariamento della federazione di Frosinone. Pesantissima l'incognita che grava sulla Democrazia Cristiana. Ancora non si sa infatti se la lista con il simbolo scudocrociato sarà ammessa alla competizione elettorale. Il TAR del Lazio, chiamato a pronunciarsi in merito alla regolarità della lista democristiana, ten ha rinviato il problema al prefetto e alla magistratura dichiarando-

competente solo per quel che riguarda la ricusazione della commissione elettorale (contro) ma non ha concesso la sospensiva. La campagna elettorale è rovente anche per la natura dei problemi di Cassino. Pesa sulla cittadina una inchiesta della Corte dei Conti per il mancato incasso di diversi miliardi. E poi il comune di Cassino rischia seriamente di dover dichiarare il dissesto finanziario per aver contratto debiti per una cifra pari a 40 miliardi. La zona del casinò inoltre è un territorio a rischio di infiltrazioni camorristiche. A Cassino scendono in campo tre liste civiche. «Si per Cassino» «Città futura» e la lista civica. Seguono il Pds, Rifondazione, Msi e la Lega Federata. Nel segno della frammentazione anche Sora (27.500 abitanti) comune in cui le liste in competizione sono otto. La Democrazia Cristiana in crisi anche a Sora si presenta sparpagliata in tre diverse liste civi-

che oltre a quella con il simbolo tradizionale Rifondazione si presenta da sola mentre sempre a sinistra c'è un cartello composto da Pds Rete Verdi Psdi ed alcuni indipendenti di area cattolica. Cartello che si propone come alternativa alla Dc da sempre partito di maggioranza assoluta. «Sora per l'Unità» è una lista civica con alcuni esponenti missini. La campagna elettorale invece sembra andare nel segno della tradizione. Sono comparsi i tradizionali buoni di benzina sono stati preannunciati i rituali concorsi per gli alloggi alle case popolari e i rilasci delle licenze commerciali. Tutto come prima anche se la situazione economica ed occupazionale a Sora sono molto cambiate. La Bassetti ha chiuso definitivamente e la Cartera lancia segnali di crisi mentre anche le piccole imprese tipiche del sorano specie nel settore delle confezioni chiudono i battenti.

AGENDA
Ieri ☺ minima 15
● massima 30
Oggi ☼ il sole sorge alle 5.39 e tramonta alle 20.35

TACCUINO
«La funzione delle fondazioni culturali europee». Incontro sul tema oggi, ore 10.30, all'Auletta dei gruppi parlamentari. Via di Campo Marzio 74. Saluto di Giorgio Napolitano. Alberto Ronchey quindi relazioni e dibattito.
«A 25 anni dal mitico '68», le ragioni di una grande stagione di lotte nelle riflessioni di chi non si è pentito. Lunghissimo titolo di un seminario promosso dal Movimento politico per l'alternativa in programma oggi, ore 16, c/o Sala conferenze della Provincia (Via IV Novembre 119/4). Interventi di Mario Capanna e Fiamano Crucianelli. coordina Ivano Di Cerbo.
«Coro di bambini cantilena». Saranno in concerto i giovanissimi stasera alle 20.30 presso la Sala Baldini di Piazza Campitelli 9. Direttore Mauro Marchetti al pianoforte Paola Ruffini. Ingresso libero.
Una settimana insieme. Iniziativa dell'Università popolare della terza età oggi, ore 11.30, presentazione presso la sede di via del Seminario 102. Da lunedì a domenica 6 giugno andranno in scena gli spettacoli predisposti da quattro distinti laboratori. Nel giorno inaugurale della manifestazione verrà presentato il volume «Teatro senza età» curato da Tonino Casati.
La Sindone e la questione Pierre D'Arcy. Oggi, ore 17.30 presso l'Oratorio del Caravita (Via del Caravita 7). Gino Zaninotto affronterà l'argomento sindonico alla lettura storica di alcuni singolari documenti pontifici del 1390.
La Maremma laziale e la campagna romana. Titolo di una mostra inaugurata ieri e che rimarrà aperta fino al 25 giugno presso la sede della Fondazione Besso. Largo di Torre Argentina 11. Opere di Duilio Cambellotti, Carlo Colemann, Francesco Ruspoli. Amando Felé e Romolo Trincheri.

MOSTRE
Suite Vollard, cento disegni di Picasso. Accademia spagnola piazza San Pietro in Montorio 3. ore 10.13 e 16.20 lunedì chiuso. Ingresso libero fino al 1 giugno.
I tesori Borgliesi. Capolavori «invisibili» della Galleria finalmente esposti (a tempo indeterminato) nella Cappella del Complesso San Michele a Ripa. Via di S. Michele 22. Orario 9-14.

VITA DI PARTITO
FEDERAZIONE ROMANA
Sez. Cassino 23: ore 18.30 c/o via Ferrarini 87 costituzione del nuovo ufficio base Pds (Puro Amati, Cervellini).
Raccolta firme referendum sanità: ore 7.00-10.00 metro S. Maria del Soccorso ore 8.30-13.00 Ostia via del Sommergibile «P7» ore 10.00-13.00 via Arno «L5» ore 16.30-20.00 via Cola di Rienzo «Standa» ore 16.30-20 via Boccea «Lupin» ore 17.00-20.00 v.le Alessandrino «GS».

UNIONE REGIONALE
Unione Regionale: oggi ore 17.00 in piazza Italia (Colletto) incontro con i lavoratori e cittadini della Difesa del Polo produttivo BPD partecipano Settimi Collepardi D'Alessio Picchetti Zanghi conclude Falomi.
Federazione Civitavecchia: in federazione raccolta firme su Referendum Sanità Bracciano raccolta firme su Referendum Sanità.
Federazione Frosinone: in federazione ore 15.00 con la terza stampa su Elezioni del 6 giugno e campagna elettorale dei Pds partecipano Francesco De Angelis, Orzi Riccardi, Danilo Collepardi, Giuseppe Alveti.
Federazione Viterbo: Celleno ore 18.00 assemblea (Nardini) Sorano del Cimino ore 10.00 iniziativa al mercato (A. Menicaccio) Civita Castellana ore 17.30 iniziativa Jacop (Da ga Di Pietro) Pesca Romana ore 20.30 incontro con Roberto Saccconi Viterbo Sposetti e Pier incontrano la cittadinanza.

PICCOLA CRONACA
Lutto. È morto il compagno Armando Cerquetani, uno dei primi segretari di Sezione Pci a Centocelle antifascista partigiano e attivo anche nel Pds. Alla famiglia le condoglianze dei compagni della sezione Centocelle della VII Circoscrizione e de l'Unità.

ASSISTENZA AUTO NUOVE E USATE ASSICURAZIONI

AUTOCARROZZERIA verniciatura a forno

OFFICINA MECCANICA GIUSEPPE SANTORO
00146 ROMA - Via Della Magliana 63/A
Tel. 06/5566670 - 5573679
Fax 06/5566670

DA LETTORE A PROTAGONISTA
DA LETTORE A PROPRIETARIO

ENTRA nella Cooperativa soci de l'Unità

Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza, professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul CONTO CORRENTE POSTALE n. 22029409

PDS - LAZIO PDS - FEDERAZIONE CASTELLI

IL PDS PER L'OCCUPAZIONE E LA DIFESA DEL POLO PRODUTTIVO BPD DI COLLEFERRO

INCONTRO CON I LAVORATORI E I CITTADINI
VENERDÌ 28-5 - ORE 17
Piazza Italia

INTERVENGONO:
Gino Settimi, presidente Provincia di Roma - Danilo Collepardi, vice presidente Consiglio regionale - Giuseppe Alveti, deputato - Aldo D'Alessio, Copit - Santino Picchetti, C.I.R.D.I. - Michelangelo Zanghi, Fed Pds Castelli.

CONCLUDE:
ANTONELLO FALOMI
segretario Unione reg.le Pds Lazio

VERSO L'ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO

Le prospettive della sinistra a Roma

VENERDÌ 28 MAGGIO ore 18.30
Interverranno
Francesco RUTELLI
Renato NICOLINI

presso i locali del Pds Villa Gordiani
Viale della Venezia Giulia, 71/75

Al termine dell'assemblea si terrà, nei locali della Sezione, una cena per la sottoscrizione straordinaria del Pds

Sinistra Giovanile nel Pds Villa Gordiani

DAL 24 MAGGIO AL 6 GIUGNO

FESTA del CINEMA

IN TUTTI I CINEMA A 6000 LIRE GLI ULTIMI SUCCESSI MONDIALI

FESTA NAZIONALE SINISTRA GIOVANILE FESTA CITTADINA DE L'UNITÀ

Roma 1-25 luglio 1993
Via Cristoforo Colombo (di fronte Fiera di Roma)

Costruiamo insieme la Festa cittadina de l'Unità Un grande appuntamento politico, culturale e spettacolare Le tue idee, le tue proposte, la tua disponibilità

TEL. 6990613

Per gli spazi espositivi e commerciali rivolgersi presso la Federazione romana ai numeri 6786236 - 6789574